



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

MP/DP/dt

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER N. 10 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO, FINANZIATI DAL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DI CUI AL D.M. 1062/2021 - CODICE PICA 21RTDA003

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e, in particolare, l'art 1, comma 2 del decreto sopra richiamato il quale dispone che il Programma nazionale per la ricerca (PNR), sia predisposto, approvato ed annualmente aggiornato, ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto, con riferimento alla dimensione europea ed internazionale della ricerca e tenendo conto delle iniziative, dei contributi e delle realtà di ricerca regionali;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011;
- VISTO il D.M. n. 243 del 25.5.2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. n. 344 del 4.8.2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 CCI2014IT16M20P005 – a titolarità del Ministero dell’Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE (2015)4972 del 14 luglio 2015 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell’allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTI il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 74/2020 del 15 dicembre 2020 che ha approvato il nuovo Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;
- VISTO il DM 1061 del 10.08.2021 “Dottorati di ricerca su tematiche green e dell’innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 14-20” che assegna alle Università risorse in proporzione al numero degli studenti iscritti a ciascuna Università nell’anno accademico 2020/2021, tra quelle che hanno corsi di dottorato accreditati nell’ambito del XXXVII ciclo ad esclusione delle Università telematiche, pari complessivamente a 1.654.994 unità (ultimo dato USTAT disponibile), quale rappresentazione del bacino potenziale di soggetti che potrà accedere a percorsi di dottorato su tematiche dell’innovazione e del green;
- CONSIDERATO che il D.M. 1061/2021 ha assegnato il 35% delle risorse appostate sull’Azione IV.4 – Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell’innovazione all’attivazione di percorsi di dottorato a valere sul XXXVII ciclo, ivi inclusi i dottorati nazionali, ed il 65% di tali risorse per l’attivazione di contratti di ricerca di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, lettera a);
- VISTO il D.M. 1062 del 10.08.2021 “Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell’innovazione” che assegna alle Università risorse, in proporzione alla dotazione organica di personale docente delle Università stesse, da dedicare alla contrattualizzazione di ricercatori di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, con riferimento alla tipologia di cui alla lettera a), per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche dell’innovazione, del più ampio tema del digitale e del green in cui sarà possibile attivare contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A) quali spese ammissibili e rendicontabili;
- TENUTO CONTO che, a seguito della dotazione delle Azioni IV.4 – Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell’innovazione, pari a complessivi euro 145.000.000,00, Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green e IV.6 pari a euro 180.000.000,00 – Contratti di ricerca su tematiche Green, pari a euro 155.000.000,00, si determina una disponibilità di risorse per contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A) pari a euro 94.250.000,00 sulle tematiche dell’innovazione e a euro 155.000.000, sulle tematiche *green*;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

- RICHIAMATO** l'art. 2 comma 4 del DM 1062 del 10.08.2021 in base al quale la realizzazione delle attività, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023. La copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al decreto stesso sino al 31 dicembre 2023 e la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, a carico del proprio bilancio;
- VISTO** il Disciplinare di attuazione del DM 1062 del 10.08.2021 che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di progetti di ricerca a tema vincolato a favore di ricercatori di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, con riferimento alla tipologia di cui alla lettera a), a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I) Azioni IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green";
- VISTA** la nota del Ministro dell'Università e della ricerca prot. N. 12025 del 8 settembre 2020 avente per oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021, che prevede la possibilità di cofinanziare la copertura dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 oltre che con il proprio bilancio anche con le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021 art.2, punto 1 (la cui percentuale minima di impiego riservata ai contratti di ricerca può essere liberamente aumentata);
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep. n. 92/2012 del 16.02.2012;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e da ultimo modificato D.R. Rep. n. 469/2021, del 10.06.2021;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
- VISTO** il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- VISTA** la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 22 dicembre 2020, punto 3.2 – "Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023";
- VISTE** le richieste di copertura dei posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 così di seguito deliberate:
- Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione (sedute del 24.05.2021 e del 24.09.2021);
 - Dipartimento di Scienze aziendali (sedute del 24.05.2021 e del 27.09.2021);
 - Dipartimento di Scienze umane e sociali (seduta del 25.05.2021 e Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento rep. n. 76/2021 del 27.09.2021);
 - Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere (seduta del 25.05.2021 e Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento rep. n. 56/2021 del 27.09.2021);
 - Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (sedute del 21.07.2021 e del 27.09.2021);
 - Dipartimento Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (seduta del 19.07.2021 e Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento rep. n. 72/2021 del 27.09.2021);
 - Dipartimento di Giurisprudenza (seduta del 27.09.2021);
 - Dipartimento di Scienze economiche (seduta del 27.09.2021);
- PRESO ATTO** che con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021, del 30.07.2021 e del 29.09.2021 previo parere favorevole del Senato Accademico nelle sedute del



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

27.05.2021, del 30.07.2021 e del 27.09.2021 sono state approvate le proposte di reclutamento di 10 ricercatori a tempo determinato di tipologia a) per la durata di 36 mesi;

VISTE le lettere di intenti fatte pervenire dalle aziende presso le quali i ricercatori svolgeranno parte dell'attività di ricerca;

ACCERTATO che i costi relativi alla porzione dei contratti fino al 31.12.2023 sono a carico dei fondi di cui al DM 1062 del 10 agosto 2021 e i costi residui trovano copertura con risorse finanziarie compatibili con quanto previsto dallo stesso decreto;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura pubblica di selezione per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, ai sensi del DM 10 agosto 2021, n. 1062 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

CODICE DI SELEZIONE N. 1

Posti: n. 1

Macrosettore: 14/D – Sociologia applicata

Settore concorsuale: 14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio

Settore scientifico disciplinare: SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: La transizione ecologica e le aziende: una ricerca di sociologia dell'organizzazione

Referente scientifico: Prof. Marco Marzano

Riferimenti al SNSI 2014-2020: aree tematica industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Riferimenti al PNR 2021-2027: trasformazioni sociali e società dell'inclusione

Tipologia di impresa (ambito): aziende che intendano investire nella sostenibilità ambientale e nel miglioramento dei modelli organizzativi

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi

Programma di ricerca

Il vincitore della valutazione comparativa dovrà impegnarsi, insieme agli altri colleghi del settore, in un'attività di ricerca riguardante i temi tradizionalmente oggetto della sociologia economica e cioè: il rapporto tra le attività economiche e la regolazione politica; le relazioni industriali; le disuguaglianze sociali; i rapporti di lavoro: i modelli organizzativi; l'impatto della presenza degli immigrati sulla società e sull'economia; i servizi sociali e le professioni.

Il vincitore della valutazione comparativa dovrà impegnarsi, insieme agli altri colleghi del settore, in un'attività di ricerca riguardante non solo i temi tradizionalmente oggetto della sociologia economica (e cioè: il rapporto tra le attività economiche e la regolazione politica; le relazioni industriali; le disuguaglianze sociali; i rapporti di lavoro: i modelli organizzativi; l'impatto della presenza degli immigrati sulla società e sull'economia; i servizi sociali e le professioni), ma anche quelli della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica (e del loro impatto sull'organizzazione del lavoro e le relazioni industriali).

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Il vincitore della valutazione comparativa dovrà impegnarsi nell'attività didattica impartendo insegnamenti relativi alla sociologia dei processi economici e del lavoro, assecondando le esigenze del dipartimento e dei corsi di laurea in scienze della comunicazione.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

CODICE DI SELEZIONE N. 2

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale

Settore concorsuale: 13/B1 – Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 – Economia aziendale

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Sostenibilità ed economia circolare nel settore tessile

Referente scientifico: Prof.ssa Stefania Servalli

Riferimenti al SNSI 2014-2020: Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Riferimenti al PNR 2021-2027: OT3. Mobilitare l'industria per un'economia pulita e circolare

Tipologia di impresa (ambito): tessile

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

Programma di ricerca

Le attività che il ricercatore dovrà svolgere sono legate allo sviluppo di un progetto di ricerca riguardante le tematiche di sostenibilità ed economia circolare nell'ambito del settore tessile, con riferimento alle tematiche dell'economia aziendale, come da declaratoria del settore scientifico-disciplinare e prevede la collaborazione a fini investigativi con un'impresa del territorio. In questo contesto, la ricerca mira allo studio dei principali drivers della sostenibilità, dei possibili modelli di economia circolare e delle forme di rendicontazione adottate. La ricerca nell'ambito della sostenibilità richiede che il candidato abbia pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali sul tema e partecipi attivamente al dibattito scientifico in convegni accademici sia nazionali che internazionali. È inoltre richiesta una dimostrata capacità di adottare metodologie di ricerca sia quantitative che qualitative in linea con i metodi di ricerca ad oggi maggiormente adottati nelle riviste scientifiche di livello internazionale.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti dell'area aziendale, anche in lingua inglese, in corsi di laurea magistrale e triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali, inclusi nel settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale e magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Scienze Aziendali e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

CODICE DI SELEZIONE N. 3

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale

Settore concorsuale: 13/B2 – Economia e gestione delle imprese

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Investigating smart food business models and consumption

Referente scientifico: Prof.ssa Daniela Andreini

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.3.3. Agrifood

Riferimenti al PNR 2021-2027: Azione 2– Salute, Alimentazione, Qualità della vita

Tipologia di impresa (ambito): alimentare

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

Programma di ricerca

Le attività che il ricercatore dovrà svolgere sono legate alla ricerca di innovativi modelli di business per lo sviluppo della produzione e del consumo di prodotti alimentari sostenibili in collaborazione con un'impresa lombarda. In particolare, questa ricerca ha l'obiettivo di sostenere l'introduzione nel mercato italiano ed europeo di alimenti a base di insetti in linea con il principio zero rifiuti dell'economia circolare indicati dall'Unione Europea ed in linea con i recenti trend di consumo di prodotti alimentari proteici alternativi. Il progetto richiede che il candidato abbia pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali sul tema e /o su metodi di ricerca idonei al tema, e partecipi attivamente al dibattito scientifico in convegni accademici sia nazionali che internazionali. È inoltre richiesta una dimostrata capacità di adottare metodologie di ricerca sia quantitative che qualitative in linea con i metodi di ricerca ad oggi maggiormente adottati nelle riviste scientifiche di livello internazionale.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, in corsi di laurea magistrale e triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali, inclusi nel settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale e magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Scienze Aziendali e ai relativi corsi di studio.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

CODICE DI SELEZIONE N. 4

Posti: n. 1

Macrosettore: 13/D – Statistica e metodi matematici per le decisioni

Settore concorsuale: 13/D1 – Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01 – Statistica

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Il network del servizio di trasporto urbano per una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

Referente scientifico: Prof. Raffaele Argiento



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Riferimenti al SNSI 2014-2020: Area Tematica Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente; Traiettorie di sviluppo Sistemi di mobilità urbana intelligente per la logistica e le persone

Riferimenti al PNR 2021-2027: Grande ambito di ricerca: Clima, Energia, Mobilità sostenibile (Capitolo 5.5); Area di intervento: Mobilità sostenibile (Capitolo 5.5.1)

Tipologia di impresa (ambito): gestore trasporto pubblico urbano, mobilità leggera (biciclette e scooter a noleggio), parcheggi

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

Programma di ricerca

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la Missione 2, denominata "rivoluzione verde e transizione ecologica", promuove lo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile. Il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR) identifica al Capitolo 5.5 come grande ambito di ricerca il tema "Clima, Energia, Mobilità sostenibile". Questi ambiti prevedono investimenti a supporto di infrastrutture e mezzi di trasporto "green" con un evidente impatto in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità della vita in ambito urbano. In questo contesto, il sistema di trasporto urbano è inteso come una struttura integrata (network) che include i mezzi di trasporto pubblico (autobus e tram) e la relativa rete di trasporti, il sistema dei parcheggi urbani e il servizio di "bike sharing". L'attività di ricerca sarà condotta in collaborazione con una azienda di trasporto urbano che fornirà i dati relativi al network della mobilità locale. Sarà dunque necessaria una conoscenza approfondita dei modelli statistici, preferibilmente bayesiani, per l'analisi di reti complesse e per dati spazio-temporali. Considerando l'elevata mole di dati che si avrà a disposizione, è richiesta anche la capacità di gestire e analizzare "big data" e di implementare metodi computazionalmente efficienti per la stima dei modelli statistici. L'attività di ricerca si concentrerà sia su aspetti metodologici sia sui relativi risvolti applicativi. Lo scopo è quello di fornire un utile strumento per il supporto decisionale "green-oriented" al management dell'azienda nonché alle autorità locali.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore dovrà svolgere l'attività didattica, anche in lingua inglese, nell'ambito degli insegnamenti del settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - STATISTICA, dei corsi di laurea sia triennale che magistrale afferenti al Dipartimento ed eventualmente anche nell'ambito di corsi di Dottorato di presso l'Ateneo. Si ricorda che l'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. L'impegno per insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale è pari a 60 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CODICE DI SELEZIONE N. 5

Posti: n. 1

Macrosettore: 11/D - Pedagogia

Settore concorsuale: 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa

Settore scientifico disciplinare: M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

Tipologia tematica: innovazione

Titolo del progetto di ricerca: Tecnologie digitali innovative per l'apprendimento e la cura della persona



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Referente scientifico: Prof. Marco Lazzari

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.4.2 Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Riferimenti al PNR 2021-2027: Missione 4: istruzione e ricerca - M4C2: dalla ricerca all'impresa

Tipologia di impresa (ambito): manifatturiero avanzato

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi

Programma di ricerca

Attività di ricerca a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, in ambito educativo con particolare riguardo all'area delle tecnologie e tecniche educative e della robotica educativa e sociale, nel quadro della Azione IV.4 - Contratti di ricerca su tematiche dell'Innovazione del DM 1062 del 10/08/2021. Specifici campi di indagine saranno: (a) tecnologie socialmente evocative e loro impatto nei processi apprenditivi di bambini e adolescenti; (b) mediatori didattici di carattere tecnologico (multimedia, digital storytelling, coding e pensiero computazionale); (c) uso di robot in contesti educativi e di cura alla persona nelle varie età della vita.

L'attività di ricerca andrà svolta in collaborazione anche con colleghi di altri settori scientifici disciplinari, in particolare di area psicologica, richiederà l'attiva partecipazione a network e gruppi di ricerca di livello internazionale. È previsto un periodo di almeno sei mesi da spendere presso un'azienda (italiana o europea) impegnata su temi delle applicazioni digitali innovative in campo educativo e/o di cura, convenzionata con l'Ateneo al fine di sviluppare soluzioni innovative ai problemi affrontati e di favorire l'innovazione e l'interscambio tra università e mondo produttivo.

Nell'arco del triennio, gli obiettivi di produttività scientifica saranno diretti a: (a) produzione di pubblicazioni scientifiche in sedi (riviste e/o volumi) identificate come significative nel quadro della ricerca internazionale; (b) presentazioni a conferenze di livello internazionale.

L'attività si svilupperà in consonanza con il Programma nazionale per la ricerca 2021-2027, con specifico riferimento agli ambiti delle tecnologie per la salute e della robotica e l'uso dei sistemi digitali nella ricerca, nell'educazione e nella formazione, con particolare attenzione all'individuazione di strategie di comunicazione persona - calcolatore adeguate alle diverse età degli utenti impegnati in acquisizioni nuove, sfidanti e lontane dalle modalità e tecnologie consuete.

Sarà inoltre legata a obiettivi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, in particolare in riferimento agli interessi esplicitati rispetto alla produzione di prodotti e servizi destinati a soddisfare le richieste della fascia di popolazione che invecchia (Silver economy), alla robotica domotica e alle tecnologie per prodotti e servizi innovativi per l'invecchiamento attivo, l'assistenza domiciliare o presso servizi di cura alla persona.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno didattico verrà svolto, anche in lingua inglese, nell'ambito dei corsi di insegnamento di metodologia della ricerca educativa e dei laboratori di tecnologie didattiche, in corsi di laurea triennali e magistrali e nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. In particolare, nell'anno accademico 2021-2022 si prevede l'impegno presso il Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche per l'insegnamento in lingua inglese denominato Technologies for caring and learning (syllabus: <https://www.unibg.it/ugov/degrecourse/80954>) e presso il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria per lo sdoppiamento del Laboratorio di tecnologie didattiche (syllabus: <https://www.unibg.it/ugov/degrecourse/26954>).

Verrà inoltre richiesto di dare il proprio contributo ad attività didattiche integrative e di servizio agli studenti, di tutorato al tirocinio e nella preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale e magistrale, nonché nei laboratori sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione previsti dai corsi per la formazione degli insegnanti promossi in collaborazione con il Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA).

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

CODICE DI SELEZIONE N. 6

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/G – Glottologia e linguistica

Settore concorsuale: 10/G1 – Glottologia e linguistica

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/01 – Glottologia e linguistica

Tipologia tematica: innovazione

Titolo del progetto di ricerca: Intercomprensione e comunicazione esolingue in contesti aziendali

Referente scientifico: Prof.ssa Barbara Turchetta

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.4.2 Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente - 5.4.4 Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente

Riferimenti al PNR 2021-2027: Il programma di ricerca sotto illustrato è totalmente riconducibile alle seguenti missioni e punti: Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA; Missione 4: istruzione e ricerca. In particolare – M4C2: dalla ricerca all'impresa; Missione 5: Inclusione e coesione – M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale

Tipologia di impresa (ambito): Azienda di produzione diretta di servizi;

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi;

Programma di ricerca

L'attività di ricerca riguarderà la modellizzazione linguistica e matematica dell'intercomprensione, nell'ambito di tecnologie abilitanti e nello specifico nei settori della comunicazione e informazione. L'approccio multidisciplinare richiesto inserisce l'attività di ricerca applicata fra gli studi che coniugano informatizzazione e studi del comportamento umano (digital humanities), al fine di innovare e migliorare processi produttivi di servizi, con riferimento all'area tematica nazionale per l'Industria intelligente e sostenibile. Nello specifico, il focus di osservazione si concentrerà sui servizi alla persona, operati da aziende del settore aeroportuale e del relativo indotto.

L'attività di ricerca comprenderà nelle diverse fasi la verifica di ipotesi e risultati intermedi in un contesto aziendale di servizi, caratterizzati da diffuse interazioni con un pubblico di diversa provenienza linguistica e culturale.

La base empirica si fonderà sulla relazione tra azienda e cliente, attraverso un corpus di dati estratti da un gruppo di lingue europee che costituiscano il riferimento alla comunicazione in contesto pubblico ed in ambito interculturale. Il programma di ricerca si inserisce in un'area della ricerca linguistica relativamente trascurata dagli studi sul plurilinguismo e il corpus scelto di lingue presenterà nel suo interno notevoli differenze tipologiche rilevanti ai fini degli obiettivi di ricerca.

La modellizzazione del processo di intercomprensione dovrà tenere conto di alcune variabili chiave, tra cui le seguenti:

- canale orale, scritto e digitale;
- abilità considerata (es. decodifica di testi scritti, interazione orale ecc.);
- configurazione della situazione di contatto in termini di lingue coinvolte;
- competenza nella lingua ponte (nativa vs. interlingua);
- correlazione tra livelli di analisi (es. fonologia, morfologia, sintassi ecc.) e caratteristiche tipologiche e etimologiche delle lingue considerate;
- direzione del processo di decodifica del testo;
- caratteristiche del testo (genere testuale, argomento, ricchezza lessicale ecc.);

Oltre che competenze di ordine linguistico generale, l'indagine richiede specifiche competenze nei campi della tipologia comparata e della linguistica acquisizionale, nonché la capacità di utilizzare la strumentazione sviluppata in questi ambiti per la verifica dei risultati. La metodologia prevede inoltre l'applicazione di conoscenze relative alle scienze della sostenibilità, unitamente all'uso di strumenti statistici, informatici (inclusa la programmazione di script) e di creazione e gestione di corpora al fine di impostare e analizzare adeguatamente le basi di dati indispensabili per perseguire gli obiettivi della ricerca. L'analisi statistica in particolare dovrà tenere conto da un lato dell'asimmetria del processo di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

decodifica, dall'altro della dipendenza del modello dal tipo di dati utilizzati per addestrarlo. Tale impostazione metodologica permetterà di caratterizzare in maniera precisa i processi di individuazione di unità di sistema (parole, costruzioni, morfemi) in diverse situazioni di contatto fra lingue imparentate.

I risultati ottenuti mediante le attività sin qui descritte presentano elevata spendibilità in diversi ambiti della linguistica applicata, in particolare per quanto riguarda le implicazioni dell'intercomprensione per la comunicazione esolingue, facilitando i processi comunicativi nelle strategie di intermediazione orale, scritta e digitale in contesto pubblico e aziendale e promuovendo la competenza delle lingue seconde e straniere. Tali risultati rappresenteranno un nucleo tematico di riferimento per azioni di formazione permanente di ambito aziendale.

L'attività di ricerca prevede inoltre la diffusione dei risultati attraverso la pubblicazione di lavori scientifici di diversa tipologia, la partecipazione a convegni nazionali e internazionali riconducibili ai temi del progetto, nonché l'eventuale impiego dei risultati ottenuti in compiti ampi di terza missione.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica in insegnamenti ufficiali è previsto in 60 ore e in 30 ore di didattica integrativa; le restanti ore saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere in sede di programmazione didattica.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

CODICE DI SELEZIONE N. 7

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/G - Ingegneria dei sistemi e bioingegneria

Settore concorsuale: 09/G2 - Bioingegneria

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/34 - Bioingegneria industriale

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Organ-on-chip application for reduction of toxicity in the environment

Referente scientifico: Prof. Andrea Remuzzi

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.3.10 Salute

Riferimenti al PNR 2021-2027: 5.1 Salute - Articolazione 5 - Valutazione dell'impatto dell'ambiente sugli outcomes di patologie acute e cronico- degenerative

Tipologia di impresa (ambito): industriale

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi

Programma di ricerca

L'attività di ricerca ha come oggetto lo studio, a livello teorico e sperimentale, di temi relativi al settore scientifico disciplinare ING-IND/34-Bioingegneria, con particolare riferimento allo sviluppo e validazione di sistemi 3D di coltura di cellule "in vitro", e in condizioni di perfusione, per replicare specifiche funzioni di organi e tessuti in laboratorio, con lo sviluppo e la caratterizzazione di sistemi oggi denominati "organ-on-chip". Le ricerche permetteranno di sviluppare e testare sul campo una replica della membrana alveolare polmonare per studiare la tossicità di particolato aerodisperso in sistemi in vitro, al fine di studiare la tossicità di emissioni oggi particolarmente presenti nell'ambiente del nostro territorio e sviluppare sistemi di lavorazione e prodotti non tossici. L'attività di ricerca è finalizzata alla pubblicazione dei risultati ottenuti su riviste scientifiche internazionali indicizzate.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Università degli studi di Bergamo - via dei Caniana 2 - 24127 Bergamo - www.unibg.it

Area risorse umane - Gestione carriere e concorsi docenti e ricercatori

email: selezionipersonale@unibg.it - pec: protocollo@unibg.legalmail.it - telefono: 035 2052.876



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Le attività didattiche previste nel contratto si svolgeranno nell'ambito dei corsi del settore scientifico disciplinare ING-IND/34-Bioingegneria, prevalentemente nel corso di laurea triennale (Ingegneria delle Tecnologie della Salute). Tali attività, definite nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderanno l'organizzazione e lo svolgimento di lezioni teoriche e di esercitazioni, l'assistenza agli esami, il tutoraggio di laureandi e di tirocinanti, ed eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo, secondo disposizioni di legge.

L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori. L'attività di ricerca consisterà in un approccio teorico e sperimentale nell'area dell'ingegneria biomedica finalizzata allo studio del ruolo della meccanobiologia nell'ambito dei meccanismi fisiopatologici responsabili delle malattie cardiovascolari e renali. Le attività coinvolgeranno temi specifici relativi all'indagine in vitro di cellule e tessuti in coltura, allo sviluppo di sistemi miniaturizzati per perfusione di cellule e tessuti, all'analisi di immagini, alla ricostruzione 3D e alla modellazione teorica finalizzata all'elaborazione dei dati sperimentali.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

CODICE DI SELEZIONE N. 8

Posti: n. 1

Macrosettore: 08/B – Ingegneria strutturale e geotecnica

Settore concorsuale: 08/B3 – Tecnica delle costruzioni

Settore scientifico disciplinare: ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Tecniche di recupero integrate, concepite con approccio Life Cycle Thinking, per la sostenibilità, resilienza e sicurezza dell'edificato esistente

Referente scientifico: Prof.ssa Alessandra Marini

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.3.11 Smart, Secure and Inclusive Communities, 5.3.12 Tecnologie per gli Ambienti di Vita, 5.3.13 Tecnologie per il Patrimonio Culturale, 5.4.2 Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Riferimenti al PNR 2021-2027: Il programma di ricerca sotto illustrato è totalmente riconducibile alle seguenti missioni e punti: Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica. In particolare: M2C1: economia circolare: attraverso lo sviluppo di soluzioni tecniche che impiegano materiali riciclati/reciclabili, possibilmente da fonti rinnovabili (ad esempio il legno); M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici: la proposta riguarda la messa a punto di tecniche di recupero integrate, che consentano di massimizzare le performance e il comfort dell'edificio, minimizzando gli impatti ambientali e i costi sul ciclo di vita, perseguendo pertanto gli obiettivi di ecoefficienza, resilienza, sicurezza strutturale, necessari per operare una transizione verso un patrimonio edilizio realmente più sostenibile; Missione 4: istruzione e ricerca. In particolare: M4C2: dalla ricerca all'impresa

Tipologia di impresa (ambito): costruzioni

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi

Programma di ricerca

Il ricercatore dovrà sviluppare attività di ricerca nell'ambito della riqualificazione integrata del patrimonio edilizio esistente; in particolare si occuperà dello sviluppo di metodologie di progettazione di innovative tecniche di rinforzo finalizzate ad incrementare sostenibilità, sicurezza e resilienza del costruito, ricorrendo ad approccio Life Cycle Thinking.

Riguardo alla progettazione, il ricercatore si occuperà di definire un approccio multidisciplinare tipo multi-performance based design per il progetto di interventi olistici sostenibili, finalizzato alla massimizzazione delle prestazioni strutturali ed energetiche e alla minimizzazione di impatti



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

ambientali ed economici sul ciclo di vita, nonché di definire le metriche e gli indicatori di sostenibilità economica e ambientale degli interventi. Riguardo alle tecniche, la ricerca sarà incentrata sulla concezione strutturale di soluzioni ad esoscheletro per la mitigazione del rischio sismico degli edifici tipici delle periferie urbane, spesso ad elevata densità abitativa, ricorrendo a soluzioni prefabbricate a secco assemblate con sistemi di connessione standardizzati, riparabili in caso di sisma, flessibili ed adattive per essere implementate per step in interventi di riabilitazione incrementale, interamente smontabili per consentire il riciclo/riuso dei componenti a fine vita.

Tali tematiche di ricerca richiedono: conoscenza dell'approccio life cycle thinking; competenza nel campo del recupero integrato degli edifici esistenti sia con soluzioni sovra-resistenti che dissipative, con particolare riferimento alle soluzioni a guscio operate dall'esterno; conoscenza delle problematiche inerenti la macro e micro prefabbricazione; conoscenza dei sistemi di connessione dissipativi o sovra-resistenti; esperienza nell'analisi della concezione strutturale e nella modellazione numerica di edifici esistenti in campo dinamico non lineare; conoscenza delle metriche della sostenibilità ed esperienza nella quantificazione degli impatti ambientali e dei costi sul ciclo di vita di interventi di recupero integrato.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore ICAR/09- Tecnica delle Costruzioni attivi presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate. In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività didattica frontale per 60 ore/anno.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 9

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/D – Ingegneria chimica e dei materiali

Settore concorsuale: 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Materiali per l'impiego in idrogeno

Referente scientifico: Prof. Tommaso Pastore

Riferimenti al SNSI 2014-2020: 5.4.2 Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente

Riferimenti al PNR 2021-2027: Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Missione 4: Istruzione e ricerca - M4C2: dalla ricerca all'impresa

Tipologia di impresa (ambito): manifatturiero avanzato

Periodo di ricerca in impresa: Da un min. di 6 mesi ad un max. di 12 mesi

Programma di ricerca

L'attività di ricerca è incentrata sullo studio del comportamento dei materiali: sul rapporto tra struttura dei materiali e proprietà, sulla valutazione dell'effetto dei fattori di sollecitazione e ambientali che determinano il comportamento ingegneristico, sui metodi di studio e di caratterizzazione delle proprietà. Si richiedono altresì competenze nel campo della corrosione e dei metodi di protezione con specifico riferimento alle leghe metalliche e ai materiali polimerici e compositi.

Per lo svolgimento del programma di ricerca sono necessarie conoscenze sull'utilizzo dei materiali di riferimento nei settori specifici dell'ingegneria meccanica, edile e delle costruzioni, degli impianti per la produzione dell'energia, nella declinazione strategica attuale legata alle tematiche della transizione energetica, delle emissioni, della sostenibilità dei materiali e del contenuto energetico della loro produzione.

Scopo della ricerca è lo studio e la qualificazione di materiali idonei alla prospettiva filiera dell'idrogeno che catalizzerà la crescita industriale e la decarbonizzazione dell'Italia.

Università degli studi di Bergamo – via dei Caniana 2 – 24127 Bergamo – www.unibg.it

Area risorse umane – Gestione carriere e concorsi docenti e ricercatori

email: selezionipersonale@unibg.it - pec: protocollo@unibg.legalmail.it - telefono: 035 2052.876



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Questa filiera assume l'idrogeno quale vettore energetico promettente, perché non genera emissioni negli usi finali e perché può essere prodotto attraverso processi totalmente decarbonizzati o con emissioni molto limitate. Inoltre, può garantire flessibilità e resilienza, al sistema energetico, rendendo più omogenea la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e può essere facilmente trasportato attraverso la rete del gas esistente permettendo di collegare i poli della produzione e della domanda, riducendo così i costi di fornitura e garantendo la sicurezza e la continuità dell'approvvigionamento, anche nei poli industriali ad elevata richiesta energetica.

D'altra parte, l'impiego diffuso e sicuro dell'idrogeno richiede un approfondimento di alcuni punti critici. Tra questi, la comprensione scientifica dell'infragilimento e delle doti di permeabilità è essenziale per garantire la sicurezza e l'affidabilità della tecnologia.

Inoltre, il quadro normativo di riferimento per la scelta dei materiali e la loro caratterizzazione ingegneristica deve essere ulteriormente sviluppato per sostenere pienamente l'idrogeno come uno dei pilastri fondamentali del nuovo ecosistema energetico.

Il programma della ricerca si articolerà su cinque argomenti principali con riferimento alle principali leghe metalliche, ai materiali polimerici e compositi, scelti in stretta collaborazione con il partner industriale coinvolto nella ricerca, anche considerando le più recenti tecnologie produttive di additive manufacturing in corso di rapida affermazione per la produzione degli elementi più critici:

- Verifica della compatibilità con l'idrogeno dei materiali tecnici
- Valutazione della permeabilità dell'idrogeno attraverso i materiali
- Studio e individuazione delle condizioni d'insorgenza dei fenomeni di infragilimento e di cedimento indotti dall'idrogeno,
- Sviluppo di tecniche di studio sperimentale del comportamento dei materiali in presenza di idrogeno ad alta pressione parziale, in assenza e in presenza di altri gas, quali metano o ossido di carbonio
- Effetto del ciclo produttivo e di processi di additive manufacturing sul comportamento dei materiali alla permeazione d'idrogeno e ai fenomeni di cedimento
- Definizione e studio del comportamento dei materiali durante il rilascio di idrogeno
- Sviluppo di infrastrutture interdisciplinare di ricerca sperimentale per studi in idrogeno a medie ed alte pressioni.

L'attività di ricerca sarà sviluppata in stretta collaborazione con aziende manifatturiere interessate alla produzione di elementi critici per la realizzazione degli impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'idrogeno quale vettore energetico. Si prevedono attività del ricercatore presso tali aziende per non meno di 6 mesi, fino ad un massimo di 12 mesi, che completeranno l'attività di ricerca svolta presso i laboratori dell'Università di Bergamo.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'attività didattica riguarda le pertinenze tipiche della Scienza e Tecnologia dei Materiali (SSD ING-IND/22); sarà svolta nel settore dei materiali di riferimento per l'ingegneria meccanica, edile, delle costruzioni, delle smart technologies e dei materiali per gli impianti chimici e per la produzione di energia, nell'ambito delle tematiche di caratterizzazione meccanica, microstrutturale, di resistenza al degrado dei materiali metallici, polimerici e compositi, con particolare riferimento alle più recenti tecnologie abilitanti di produzione. L'attività di supporto ai corsi di scienza e tecnologia dei materiali attivi nella scuola di ingegneria prevede, inoltre, l'assistenza e organizzazione di laboratori didattici e il supporto alle attività sperimentali di studenti, laureandi e dottorandi.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CODICE DI SELEZIONE N. 10

Posti: n. 1

Macrosettore: 12/C - Diritto costituzionale ed ecclesiastico

Settore concorsuale: 12/C1 - Diritto costituzionale

Settore scientifico disciplinare: IUS/08 - Diritto costituzionale

Tipologia tematica: green

Titolo del progetto di ricerca: Green deal: il sistema multilivello delle fonti, il riparto di competenze in Italia e il ruolo dell'Autorità indipendente tra regolazione e ADR

Referente scientifico: Prof.ssa Anna Lorenzetti

Riferimenti al SNSI 2014-2020: Il programma di ricerca si colloca nel "Focus Mezzogiorno" (pt. 4.3), e in particolare rispetto alla "struttura produttiva del Mezzogiorno" (4.3.2); per quanto riguarda l'individuazione delle aree di specializzazione regionali esso si colloca nel quadro di "energia" (pt. 5.3.7), "salute" (5.3.10), mentre rispetto alle "Aree tematiche nazionali: lo sviluppo dei nuovi mercati", la diretta connessione è a "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente" (pt. 5.4.2); quanto alle "Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale" (pt. 5.5), il progetto si proietta infine nel quadro tracciato da "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente: Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale" (pt. 5.5.4)

Riferimenti al PNR 2021-2027: Il progetto si inquadra nel contesto delle "Sfide: educazione, formazione e capitale umano" (pt. 2.2.3) e tra le novità del PNR "Scienza aperta, innovazione aperta e società" (pt. 3.5.1). Esso inoltre mira a "valorizzare la circolazione di conoscenza e competenze tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo" (pt. 4.5). Per quanto riguarda "i grandi ambiti di ricerca e innovazione e le relative aree d'intervento" (pt. 5), molte sono le intersezioni, tra cui si richiama, la salute (pt. 5.1), la sicurezza e in specie la sicurezza dei sistemi naturali (5.3.2). È però alla voce "clima, energia, mobilità sostenibile" che il programma di ricerca viene valorizzato, in particolare, quanto a "Energetica industriale" (pt. 5.5.3) e "Energetica ambientale" (pt. 5.5.4)

Tipologia di impresa (ambito): ISEA SRL - Azienda operante nei settori Gestione dei rifiuti industriali, Servizi di smaltimento e Trattamento delle acque di scarico industriali, iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (Sezione regionale Sicilia) - n. PA 01363

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

Programma di ricerca

Le attività di ricerca saranno orientate ad analizzare il sistema giuridico in cui la green economy si colloca. Saranno dunque osservati i modelli di produzione delle fonti e dell'evoluzione dei formanti (normativo, giurisprudenziale, dottrinale) in tema di transizione verde, tutela e conservazione dell'ecosistema, riduzione degli impatti del cambiamento climatico. La ricerca terrà ovviamente conto delle dinamiche multilivello, osservando l'impatto del diritto sovranazionale, di matrice euro-unitaria ed internazionale, così come la produzione di ambito sub-statale e offrendo anche una prospettiva complessa e integrata alla dimensione applicativa di azienda. Il diritto regionale sarà altresì considerato andando ad approfondire le competenze per come si sono evolute a oltre vent'anni del Titolo V. Il tema della giurisdizione sarà indagato anche andando a verificare il possibile ruolo delle ADR e delle autorità indipendenti in particolare, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica prioritariamente nell'ambito degli insegnamenti presenti nei corsi di studio di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, anche in lingua inglese.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Giurisprudenza.

Regime di impegno: tempo pieno

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 23.10.2021**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso; - **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione carriere e concorsi docenti e ricercatori.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione indicate nel presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8 Modalità di svolgimento della procedura

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica si svolgerà secondo le date indicate nella tabella seguente:

CODICE DI SELEZIONE	DATA COLLOQUIO
1 - SSD SPS/09	16.11.2021
2 - SSD SECS-P/07	16.11.2021
3 - SSD SECS-P/08	17.11.2021
4 - SSD SECS-S/01	18.11.2021



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

5 – SSD M-PED/04	19.11.2021
6 – SSD L-LIN/01	17.11.2021
7 – SSD ING-IND/34	18.11.2021
8 – SSD ICAR/09	18.11.2021
9 – SSD ING-IND/22	17.11.2021
10 – SSD IUS/08	15.11.2021

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni relative al colloquio verranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni".

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

Articolo 9 Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori nel rispetto delle tempistiche dettate dal D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 citato in premessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11 Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Articolo 12 Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Qualora il ministero ritenga di non approvare le posizioni presentate, l'Ateneo procederà con finanziamento a carico del proprio bilancio, fatta eccezione per le posizioni relative ai seguenti SSD: SECS-P/08, SESC-S/01, ING-IND/22 e IUS/08.

L'efficacia dei contratti relativi a questi ultimi è subordinata all'esito positivo della verifica di ammissibilità al finanziamento di cui al DM 1062 del 10.08.2021 da parte del MUR o, in subordine, alla verifica dell'eventuale possibilità di copertura da parte dell'Ateneo.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

Il ricercatore sarà invitato, al momento della sottoscrizione del contratto, a sottoscrivere una dichiarazione attestante:

- a) l'impegno formale ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- b) di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- c) di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM 1062 del 10/8/2021 di assegnazione risorse del disciplinare allegato al DM comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- d) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

Il ricercatore dovrà rendicontare obbligatoriamente l'attività svolta nei modi e nei tempi indicati dal Disciplinare di Attuazione allegato al DM 1062 del 10/8/2021.

La presa di servizio dovrà comunque avvenire, salvo proroghe da parte del MUR, entro il 01.02.2022.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro 36.344,05 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale prorogabile per soli due anni per una sola volta previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. n. 242 del 24.05.2011.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 13 Rapporto di lavoro

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Articolo 14 Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Per lo svolgimento di incarichi extralavorativi, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Articolo 15 **Valutazione e proroga del contratto**

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti è demandata ad una Commissione ed avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 242 del 24.05.2011; essa è presupposto necessario per l'eventuale proroga del contratto.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la Struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto può, con il consenso dell'interessato, proporre, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per soli due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 17 **Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 18 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 19 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Area Risorse umane - Ufficio Gestione carriere e concorsi docenti e ricercatori in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005